



Risanamento

INTONACO WTA

Malta premiscelata per la realizzazione di intonaci di risanamento di murature affette da umidità di risalita capillare, secondo EN 998-1 tipo R, certificata WTA.



- Nuova formula migliorata a base di cementi speciali
- Aumentata resistenza alle aggressioni saline e ambientali
- Migliore resistenza ai nitrati
- Maggiore resa



CAMPI DI IMPIEGO

La forte idrorepellenza e nello stesso tempo l'elevata traspirabilità al vapor acqueo rendono Intonaco WTA particolarmente indicato:

- come intonaco esterno nella zoccolatura degli edifici vecchi contro umidità ascendente ed efflorescenze;
- come intonaco interno di deumidificazione negli scantinati soggetti ad umidità saliente e ad efflorescenze;
- come intonaco di facciata resistente agli straventì, a getti d'acqua e ai cicli di gelo e disgelo;
- come intonaco interno per ridurre i fenomeni di condensa e di crescita microbica (muffe, ecc.).

Intonaco WTA non è indicato come barriera contro acqua stagnante, acqua in pressione, infiltrazioni (non si presta quindi p.es. come intonaco di fondazioni). Qualora venga applicato al di sotto della quota zero del terreno e/o con acqua in spinta negativa, sarà necessario integrare il sistema con un'applicazione preventiva di Aquaproof (vedi scheda tecnica). Nel caso in cui il sottofondo non si presenti continuo e regolare, sarà tuttavia necessario provvedere, prima dell'applicazione di Aquaproof, alla realizzazione e alla sufficiente stagionatura di un intonaco di regolarizzazione, eminentemente cementizio, di almeno 1,5 cm di spessore, ancorato al supporto stesso con un opportuno rinzafo a base di sabbia-cemento miscelati con Neoplast Latex diluito 1:2 con acqua (N.B.: per ulteriori informazioni e per tutte le specifiche del caso fare riferimento all'Ufficio Tecnico della Torggler srl).

CARATTERISTICHE

Intonaco WTA è una malta premiscelata pronta all'uso, di colore grigio, da impastare solamente con acqua, a base di speciali cementi solfato-resistenti e ad azione pozzolanica e inerti selezionati, additivata con agenti aeranti e resine adesivanti e idrofobizzanti. Dopo miscelazione con acqua si ottiene un intonaco leggero, di ottima lavorabilità, facilmente applicabile in verticale e a soffitto, per realizzare intonaci idrorepellenti e traspiranti detti di risanamento, perché adatti a prosciugare muri soggetti ad umidità saliente e a prevenire le efflorescenze e la crescita di muffe. Il sistema capillare, inattivato attraverso idrofobizzazione dell'intonaco Intonaco WTA impedisce la migrazione capillare dell'acqua sia dall'atmosfera verso la muratura che viceversa. Quindi l'intonaco si mantiene sempre asciutto. Contemporaneamente l'elevata porosità dello stesso facilita l'uscita dell'umidità dal muro sotto forma di vapore. Il processo di deumidificazione di un muro soggetto ad umidità saliente avviene sostanzialmente nel seguente modo: l'intonaco cellulare attira l'umidità dal muro. Questa, all'interfaccia muro-intonaco evapora e come vapor acqueo, si diffonde rapidamente attraverso l'intonaco verso l'esterno. Nello stesso tempo l'idrorepellenza dell'intonaco impedisce un nuovo apporto idrico dall'esterno al muro, p.es. da pioggia.

Nel caso di presenza di sali idrosolubili nel muro, Intonaco WTA impedisce il fenomeno dell'efflorescenza perché sposta la zona di evaporazione dell'acqua contenente i sali, mantenendo i sali in soluzione all'interno del muro ed evitando quindi le dannose cristallizzazioni in superficie chiamate efflorescenze. Intonaco WTA è conforme a quanto richiesto dalla norma EN 998-1 per un intonaco di risanamento (classe EN 998-1 R).

AVVERTENZE

- Non applicare il prodotto a temperature inferiori a +5 °C e superiori a +30 °C.
- Non mescolare mai con altri leganti quali cemento, calce idraulica, gesso ecc.
- Non usare più il prodotto impastato quando ha già iniziato la presa, quindi avere cura di preparare di volta in volta una quantità di impasto che possa essere posta in opera entro il suo tempo di lavorabilità.

ISTRUZIONI PER LA POSA

Preparazione del sottofondo

Rimuovere dalla muratura da risanare, con accurata martellinatura e scalpellatura, ogni parte disancorata, fatiscente e non coerente. Nel caso di muratura vecchia e umida, scrostare completamente il vecchio intonaco per un'altezza di almeno 50 cm superiore alla linea umida. Asportare in profondità malte di sigillatura friabili tra i corsi dei mattoni o tra le pietre e lavare accuratamente con acqua in pressione. Grosse cavità possono essere riempite con cocci di mattoni e malta di intonaco normale.

Applicazione della barriera antisale

In presenza di efflorescenze (normalmente a base di solfati e cloruri, in alcuni casi anche nitrati) dopo la rimozione meccanica delle stesse, bisogna eseguire un idoneo trattamento antisale applicando, a pennellata o a spruzzo a bassa pressione, il prodotto liquido Antisale tale e quale in un'unica mano abbondante (ca. 0,3 – 0,5 litri per m²).

Applicazione del rinzafo di ancoraggio

A 24 ore dal trattamento antisale applicare un rinzafo coprente, con spessore non superiore a 5 mm, utilizzando Rinzafo impastato solo con acqua, ed applicato manualmente o utilizzando un'intonacatrice oppure realizzando in alternativa in cantiere una miscela a base di cemento, calce, preferibilmente idraulica o, in alternativa, idrata, e sabbia viva, in rapporti volumetrici 1:1:3, miscelati con Neoplast Latex diluito 1:2 con acqua (consumo indicativo Neoplast Latex ca. 600 g/m²).

Preparazione dell'impasto

Impastare Intonaco WTA con circa il 14 – 16 % di acqua (pari a circa 3,5 – 4,0 litri per un sacco da 25 kg), mescolando in betoniera o nel recipiente di mescolazione, per un tempo che varia a seconda del tipo di mescolatrice impiegata e della temperatura dell'ambiente, finché l'impasto diventa omogeneo, leggero e soffice. I tempi di miscelazione indicativi ad una temperatura di 20 °C sono i seguenti: • in betoniera normale (a pera): ca. 3 – 4 minuti

- in planetario (miscelatore ad asse verticale): ca. 2 minuti
- con agitatore elettrico (trapano): ca. 2 minuti
- manuale (in secchio con cazzuola): ca. 2 – 3 minuti

Dato che i tempi sono influenzati anche dal numero di giri, dalle dimensioni e dalle caratteristiche costruttive

degli apparecchi utilizzati per la miscelazione (numero e geometria delle pale, ecc.), nella preparazione dei primi impasti si consiglia di regolare con attenzione i tempi di miscelazione in funzione delle condizioni ambientali e del tipo di mescolatrice utilizzata. L'impasto ideale dovrebbe avere una massa volumica di circa 1,40 kg/litro e un contenuto di aria intorno al 30 %. Sono idonei all'impiego impasti con una massa volumica tra 1,30 e 1,50 kg/litro e un contenuto di aria tra 25 % e 35 %. È molto importante non andare oltre questi limiti, per non pregiudicare le prestazioni finali dell'intonaco.

Applicazione dell'intonaco

L'impasto così preparato può essere impiegato subito dopo la mescolazione, ma nel caso in cui dovesse rimanere fermo per più di 20 minuti dovrà essere rimescolato per breve tempo, facendo eventualmente piccole aggiunte di acqua per riportarlo alla giusta consistenza. In questo modo si mantiene lavorabile per almeno 45 minuti in condizioni normali (20 °C); nel caso di temperature più elevate il tempo di lavorabilità si accorcia. Sul rinzafo di ancoraggio rassodato ma non indurito, applicare Intonaco WTA manualmente con la cazzuola in uno spessore di almeno 2 cm. Rifinire l'intonaco tirandolo con la staggia o con la spatola americana. Evitare frattazzature fini o lisciature con cazzuola per non chiudere i pori superficiali dell'intonaco. Nel caso sia necessario, l'intonaco di risanamento può essere applicato in uno spessore massimo di 3 cm per mano. Nel caso di spessori ancora maggiori applicare due mani successive di intonaco di risanamento, attendendo che la mano precedente sia sufficientemente indurita (almeno 6 ore) prima di applicare la successiva. All'esterno evitare di applicare l'intonaco nelle ore in cui la muratura è esposta ad irraggiamento diretto e nel caso di forte ventilazione. Se non è possibile fare altrimenti avere cura di inumidire l'intonaco spruzzando acqua nebulizzata.

Applicazione della finitura

Per pareti interne rifinire, se necessario, Intonaco WTA, con Finitura o Finissimo oppure, in alternativa, con una malta fina a base calce applicando spessori più bassi possibile. Per pareti esterne eseguire la finitura solo con Finitura. Intonaco WTA può essere tinteggiato solo con pitture siliciche come il nostro Risan Pittura o con pitture fortemente traspiranti come quelle al silicato. Si prestano anche le pitture a base di calce o di cemento. Per facciate esposte questi prodotti devono però essere successivamente impregnati con Promural Silicon. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico della Torggler S.r.l. Gli attrezzi impiegati per la posa possono essere puliti con acqua prima dell'indurimento dei residui di intonaco; successivamente la pulizia può avvenire soltanto mediante aspirazione meccanica.

DATI TECNICI

Determinazione su impasto fresco		Requisiti WTA
Massa volumica apparente	ca. 1,350 kg/l	
Granulometria (sec. EN 1015-1)	0 – 2,5 mm	
% acqua d'impasto	14 – 16 % (pari a 3,5 – 4,0 litri per sacco da 25 kg)	
Consistenza dell'impasto (sec. EN 1015-3)	160 mm	
Massa volumica impasto fresco (sec. EN 1015-6)	ca. 1,380 kg/l	
Contenuto d'aria (sec. EN 1015-7)	32 %	> 25 %
Ritenzione d'acqua (sec. DIN 18555 – Parte 7)	92 %	> 85 %
Temperatura di applicazione	da +5 °C a +30 °C	
Temperatura di esercizio	da -20 °C a +90 °C	
Consumo	12 kg/m ² per cm di spessore	
Lavorabilità (sec. WTA 2-2-91) (diminuzione della consistenza dopo 15 minuti)	1,0 cm	< 3 cm
Determinazione su impasto indurito		
Massa volumica impasto indurito (sec. DIN 18555-3)	1,260 kg/l	< 1,400 kg/l

Resistenza alla diffusione del vapor acqueo – μ (sec. DIN 52615)	8	< 12
Resistenza a compressione β_d (sec. EN 1015-11)	4,3 N/mm ²	1,5 – 5,0 N/mm ²
Resistenza a flessione β_{bz} (sec. EN 1015-11)	2,0 N/mm ²	
Fattore (β_d/β_{bz})	2,1	< 3
Coefficiente di assorbimento d'acqua W24 (sec. DIN 52617)	0,4 kg/m ²	> 0,3 kg/m ²
Profondità di assorbimento d'acqua	1 mm	< 5 mm
Porosità totale (sec. WTA 2-2-91)	48 %	> 40 %
Valori di conducibilità termica $\lambda_{10,dry,mat}$ medi (EN 1745 – prospetto A12)	0,45 W/(m·K)	

* I Metodi Interni Torggler (MIT) sono disponibili su richiesta.

Confezione	25 kg
Colore	Grigio

CONSUMO

Il consumo di Intonaco WTA è di circa 24 kg/m² per uno spessore di 2 cm.

STOCCAGGIO

Intonaco WTA deve essere conservato in luogo ben asciutto e riparato. Nei sacchi originali chiusi si mantiene per almeno 12 mesi. TEME L'UMIDITÀ.

CERTIFICAZIONI

Dichiarazione di conformità CE del prodotto, con copia dei relativi rapporti di prova ufficiali, è disponibile su richiesta.

Le informazioni contenute in questo documento sono riportate sulla base della nostra esperienza e delle nostre conoscenze; pertanto ogni raccomandazione e suggerimento riportato è senza alcuna garanzia e deve essere verificato prima di adoperare il prodotto da chi intenda farne uso che si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo utilizzo non essendo le condizioni di impiego sotto il nostro diretto controllo. In caso di dubbi è sempre consigliabile fare delle prove preliminari e/o chiedere l'intervento dei nostri tecnici. L'azienda Torggler si riserva il diritto di modificare, sostituire e/o eliminare gli articoli, nonché variare i dati dei prodotti riportati in questo prospetto, senza alcun preavviso; in tal caso le indicazioni qui riportate potrebbero essere non più valide. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.torggler.com . Versione 27.01.2021.